



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

AREA PIANIFICAZIONE E
GESTIONE TERRITORIO

SERVIZIO MANUTENZIONI

ACCORDO QUADRO BIENNALE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI VOTIVI NEI TRE CIMITERI DEL COMUNE DI MALNATE

CAPITOLATO D'ONERI

AGOSTO 2024

ARTICOLO 1 - OGGETTO E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente accordo quadro – da stipulare con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 36 del 31/3/2023 - ha per oggetto il servizio di manutenzione degli impianti votivi all'interno dei tre cimiteri di Malnate centro, Gurone e San Salvatore e comprende tutte le operazioni di manutenzione, anche straordinaria, per il corretto ed efficiente funzionamento degli impianti.

L'accordo quadro individua:

A) la tipologia di prestazioni affidabili:

consistono nell'esecuzione a regola d'arte del servizio di manutenzione degli impianti votivi principalmente intesi come manutenzione ordinaria di ricerca e riparazione guasti delle linee interrato e dei singoli allacciamenti esistenti. Si intendono compresi nell'accordo anche gli interventi di manutenzione straordinaria che si dovessero rendere necessari per il corretto funzionamento ed efficientamento degli impianti, inclusi i quadri elettrici.

B) la durata dell'accordo quadro

l'accordo quadro avrà durata di due anni con decorrenza dalla data del primo affidamento nell'ambito dell'accordo stesso. Il periodo potrà essere rinnovato di un ulteriore anno previo accordo scritto fra le parti prima della scadenza del contratto. L'accordo cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta che sia raggiunto il tetto massimo di spesa.

C) il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidati i servizi contemplati nell'accordo quadro.

L'ammontare dell'accordo è stimato, per i due anni, in € 40.000,00. In caso di rinnovo il tetto massimo si intende aumentato a complessivi € 60.000,00.

ARTICOLO 2 - VALORE DELL'ACCORDO QUADRO ED ELENCO PREZZI

Il valore dell'accordo quadro è stimato in **€ 40.000,00 oltre IVA, inclusi oneri per la sicurezza.**

Tale importo è da intendersi quale spesa massima ammissibile indipendentemente dal ribasso d'asta offerto.

In caso di rinnovo tale importo sarà adeguato ad € 60.000,00 oltre IVA, inclusi oneri per la sicurezza.

Il valore stimato dell'accordo quadro non impegna la Stazione Appaltante a definire affidamenti fino all'importo sopra indicato e non costituisce per l'impresa il minimo garantito.

Il raggiungimento dell'importo dell'accordo prima dello scadere della durata prevista ne determina la conclusione dello stesso.

L'accordo quadro si articolerà mediante singoli affidamenti aventi per oggetto le esigenze del periodo e nei quali saranno quantificati gli importi del servizio applicando prezzi e condizioni del presente capitolato al netto dell'offerta presentata dall'appaltatore. La definizione dell'importo terrà conto anche degli oneri per la sicurezza per l'esecuzione dell'intervento tenuto conto anche delle indicazioni del DUVRI incluso nella documentazione a descrizione della procedura di affidamento.

La ditta, prima dell'avvio del servizio, presenterà il proprio piano operativo di sicurezza coerente con le previsioni del DUVRI.

I prezzi a base d'asta dell'accordo sono indicati nel seguente elenco che considera le voci standard – da computarsi in economia - per la manutenzione ordinaria oggetto dell'appalto e per le minime forniture di lampadine e portalampade. **Per gli interventi di manutenzione ordinaria non contemplati nell'elenco e per la manutenzione straordinaria si fa riferimento al prezzario regionale dei LL.PP di Regione Lombardia parte 4^a per l'annualità in cui si verifica l'affidamento al netto del ribasso d'asta offerto dall'appaltatore.**

Importi noli e forniture soggetti a ribasso

NOLEGGIO CATENARIA	€ 100,00/giorno
FORNITURA DI CAVO FG160R16 2X1,5 mmq GR BOB CE	€ 2,60/ML
FORNITURA CAVO VINILPIOMBO RIGIDO 2X0,50 mmq MAT	€ 1,20/ml
FORNITURA LAMPADA LED VOTIVE 3LED 24V E14 AMBRA tipo WIM 4011530	€ 1,80/cad
FORNITURA PORTALAMPADA LISCIO E14 TERMO	€ 1,85/cad

Importi orari mano d'opera non soggetti a ribasso (rilevati dal listino CCIAA di Milano 2024)

C.04.01.0010 Installatore di livello C3 (ex 5ª categoria)	€ 36,50/ORA
C.04.01.0015 Installatore di livello C2 (ex 4ª categoria)	€ 34,07/ORA
C.04.01.0020 Installatore di livello C1 (ex 3ª categoria super)	€ 33,27/ORA
C.04.01.0025 Installatore di livello D2 (ex 3ª categoria)	€ 32,57/ORA
C.04.01.0030 Installatore di livello D1 (ex 2ª categoria)	€ 29,25/ORA

L'incidenza del costo della manodopera è stimato in una percentuale del 45% in analogia ai dati riportati nei listini prezzi di settore.

Il corrispettivo dell'appalto è stabilito a misura ed i prezzi unitari offerti dovranno intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata dell'accordo quadro.

Tuttavia, dopo il primo anno, è prevista l'applicazione dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023.

La procedura di adeguamento dei prezzi è effettuata dal Comune di Malnate con specifica istruttoria assumendo a riferimento l'indice ISTAT di variazione dei prezzi FOI (famiglie, operai e impiegati) riferito al mese di gennaio dell'anno di contratto precedente a quello per cui l'adeguamento è richiesto.

ARTICOLO 3 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO E DI STIPULA DEL CONTRATTO

Il servizio viene affidato mediante affidamento diretto nell'ambito delle procedure dei contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36 del 31/3/2023.

La stipula del contratto avverrà ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 mediante scrittura privata con relative spese a carico della ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 4 – CARATTERISTICHE E MODALITÀ DEL SERVIZIO

Le attività richieste all'Appaltatore, saranno comunicate allo stesso tramite l'invio a mezzo PEC di specifico ordine di servizio approvato con specifica determina del Responsabile dell'Area Pianificazione e gestione del territorio.

La tipologia di interventi è di seguito riportata indicativamente:

GUASTO SU SINGOLA VOTIVA

Operazione che comprende la sostituzione della lampadina e/o del portalampade, al fine di avere il corretto ripristino dell'illuminazione votiva.

GUASTO DI REPARTO

Operazione che consiste nella riparazione di guasti coinvolgenti uno o più reparti di ogni cimitero. Il guasto dovrà essere ricercato sull'intera linea e riparato anche mediante apertura di scavo con macchina catenaria, e riparato anche mediante sostituzione di tratti di cavo elettrico e mediante utilizzo di fusibili, portafusibili e morsetteria adeguata.

VERIFICA

In questa operazione effettuata mediante visita presso la posizione indicata sul foglio di servizio, l'operatore dovrà rispondere a quanto richiesto nelle note del foglio di servizio stesso e riconsegnarlo per la trasmissione al competente ufficio tecnico del Comune di Malnate.

Le operazioni di cui sopra saranno compensate in economia applicando i prezzi indicati all'art.2 del presente capitolato alle quantità registrate in apposito rapporto di servizio che l'appaltatore consegnerà all'ufficio tecnico del Comune di Malnate.

ALLACCIAMENTO

L'operazione consiste nella fornitura con posa in opera del portalampane e della lampada votiva a seguito di lavorazione, su manufatto lapideo di nuova fornitura. Nel caso in cui il cavo di collegamento della lampada non risulti di lunghezza adeguata, sarà necessario normalizzare la lunghezza del cavetto corrispondente alla diagonale del loculo/celletta maggiorata del 30%. L'allacciamento dovrà essere eseguito tramite idonei morsetti di collegamento.

SCOLLEGAMENTO

L'operazione di scollegamento prevede la sospensione del servizio di illuminazione votiva. Per dar corso a questa operazione, una volta giunti sulla posizione indicata, si effettua il distacco del porta lampade E14/lampada a led e il successivo smaltimento o recupero se riutilizzabile. Qualora non fosse possibile il recupero del porta lampade E14 ovvero della lampada LED, rimarrà preciso compito dell'Appaltatore provvedere allo smaltimento.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Sono inclusi nell'appalto gli interventi straordinari necessari ed urgenti al fine di garantire funzionamento, messa in sicurezza ed efficientamento degli impianti. Tra questi la sostituzione di intere linee interrate nei singoli campi e il potenziamento o adeguamento dei quadri elettrici.

L'affidamento degli interventi di manutenzione straordinaria implica la presentazione di specifico preventivo dettagliato da parte dell'Appaltatore con applicazione dei prezzi dell'accordo quadro di cui all'art.2.

In caso di preventivi superiori ad € 10.000,00 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere ulteriori preventivi a ditte del settore.

ARTICOLO 5 - TEMPI DI INTERVENTO ED ORARI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi oggetto del servizio dovranno essere eseguiti e completati entro:

- a) UN GIORNO lavorativo per guasti su un intero cimitero
- b) TRE GIORNI lavorativi per guasti di reparto
- c) SETTE GIORNI lavorativi per guasto su singole votive e allacciamento

I tempi si intendono decorrenti dall'avvenuta trasmissione dell'ordine di servizio da parte della Stazione Appaltante. Il servizio deve essere effettuato durante l'orario di apertura dei cimiteri. Eventuali deroghe nei tempi di intervento o negli orari di esecuzione del servizio, potranno essere autorizzate esclusivamente dal Responsabile Unico del Procedimento o suo incaricato.

ARTICOLO 6 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a nominare - entro giorni 7 giorni dall'avvenuta stipula del contratto – un proprio responsabile tecnico, che dovrà sorvegliare, dirigere e coordinare le attività relative al servizio.

Nell'esecuzione del contratto, il responsabile tecnico dell'Appaltatore sarà il referente per le richieste, le comunicazioni e le disposizioni provenienti dalla Stazione Appaltante.

Il responsabile tecnico dovrà curare la disciplina del personale e la perfetta osservanza di tutti gli adempimenti previsti dal contratto.

L'Appaltatore, preliminarmente all'avvio del servizio, dovrà procedere in coordinamento con la Stazione Appaltante ad un'attenta visita dei luoghi oggetto delle prestazioni, alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza del personale che andrà ad operare presso le varie strutture, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'addestramento del personale adibito al servizio.

L'Appaltatore si obbliga a provvedere a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità a tutti gli oneri occorrenti per garantire la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone e/o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità.

L'Appaltatore si obbliga a fornire prima dell'avvio del servizio, e comunque nei termini che verranno comunicati dalla Stazione Appaltante, un quadro riepilogativo del personale impiegato per lo svolgimento del servizio, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, e con l'indicazione per ciascuno di essi:

- delle generalità anagrafiche
- della mansione
- del livello di inquadramento
- della data di assunzione
- della forma dell'orario di lavoro settimanale
- del tipo di contratto di lavoro di riferimento
- della sede di lavoro dove andrà ad operare
- di una fotografia formato tessera, in maniera da permetterne il rapido riconoscimento.

L'allontanamento dal servizio di proprio personale per trasferimento o per cessazione del rapporto di lavoro, ovvero ogni variazione relativa alle indicazioni sopra riportate dovrà essere comunicata al RUP a mezzo PEC entro 5 giorni lavorativi dalla data del trasferimento/cessazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non accettare o di richiedere la sostituzione tempestiva, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, del personale dipendente dell'Appaltatore senza che questo possa aver nulla a pretendere ad alcun titolo.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà:

1. mantenere i luoghi oggetto dell'appalto in stato di accurata pulizia e di appropriato decoro;
2. prendere ordini esclusivamente dalla Stazione Appaltante ovvero dalle figure specificatamente incaricate dalla stessa;
3. risarcire e e/o ripristinare gli eventuali danni causati al patrimonio pubblico o privato o a persone durante l'esperimento del servizio qualora siano riconosciute colpe/cause riconducibili all'appaltatore;
4. suggerire alla Stazione Appaltante tutte le operazioni necessarie per il buon svolgimento dell'appalto e collaborare con lo stesso al fine di garantire l'esecuzione dei servizi a regola d'arte;

5. mantenere, per tutto l'orario di servizio, un comportamento adeguato al particolare luogo di lavoro e rispettoso dei defunti e dei visitatori;
6. eseguire tutte le operazioni provvisoriale, di difesa e di segnalazione, assicurando in tal modo l'incolumità degli addetti, e dei terzi a qualsiasi titolo interferenti negli spazi dove devono essere svolte le attività ovvero negli spazi in prossimità a dove devono essere svolte le attività;
7. osservare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione e assicurazione degli infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia, malattie professionali;
8. munire il proprio personale in servizio presso i cimiteri di idoneo cartellino di riconoscimento;
9. munire il proprio personale in servizio presso i cimiteri, di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Indipendentemente da quanto disposto ai capi precedenti ed a loro integrazione e maggior chiarimento, competono al fornitore, in quanto tale, i seguenti obblighi e relativi oneri di spesa:

- A) eseguire regolarmente tutte le forniture descritte e richiedere al Comune di Malnate tempestive disposizioni per le particolarità che si dovessero incontrare e che eventualmente non risultassero dalle descrizioni dei materiali e comunque dai documenti contrattuali;
- B) predisporre le attrezzature ed i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'espletamento della fornitura commissionata.

Nell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali vigenti.

Al personale impiegato nell'appalto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

ARTICOLO 7 – RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'Appaltatore si impegna ad eseguire i servizi mediante proprio personale dipendente, istruito sulle problematiche inerenti alla sicurezza e igiene del lavoro.

L'Appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, di igiene e sicurezza assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è tenuto ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile alla località.

L'Appaltatore è tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è invitato per iscritto dal Responsabile Unico del Procedimento a provvedervi entro i termini di legge.

Ove l'Appaltatore non provveda e non contesti formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante si riserva di procedere entro i termini di legge, anche all'eventuale pagamento, dei lavoratori impegnati nell'esecuzione del contratto, andando a detrarre i vari corrispettivi dalle eventuali somme dovute all'Appaltatore.

ARTICOLO 8- TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

L'Appaltatore, in quanto soggetto produttore dei rifiuti, deve farsi carico del trasporto e dello smaltimento a discarica autorizzata, ottemperando a tutte le disposizioni di legge.

ARTICOLO 9 – MEZZI ATTREZZATURE E PRODOTTI

L'Appaltatore si obbliga a fornirsi autonomamente e con gestione a proprio carico di tutti i mezzi, le attrezzature ed i materiali necessari per l'effettuazione dei servizi.

Il servizio deve essere svolto con attrezzature e mezzi di propria dotazione, che dovranno essere conformi alle norme europee e rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Rimane compito dell'Appaltatore mantenere in perfetto stato di efficienza tutte le attrezzature utilizzate e quindi, al bisogno, provvedere all'eventuale sostituzione o manutenzione delle stesse, tramite personale specializzato.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei materiali utilizzati, esonerando espressamente la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e/o dei prodotti.

L'Appaltatore dovrà disporre di attrezzature atte a consentire l'esecuzione in sicurezza di operazioni, anche in quota. Viene fatto espresso divieto di effettuare qualsiasi operazione che comporti un rischio di caduta dall'alto, senza l'adozione di ogni necessaria cautela al fine di evitare ogni possibile incidente o infortunio.

ARTICOLO 10 – MATERIALI

L'Appaltatore, in fase preliminare all'avvio del servizio, dovrà provvedere alla trasmissione al RUP o suo delegato delle schede tecniche di tutti i prodotti che andranno ad essere impiegati nello svolgimento del servizio stesso, così come dovrà far pervenire allo stesso RUP o suo delegato, un campione delle lampadine e dei portalampade che intende utilizzare.

Le lampadine ed i portalampade proposti dall'Appaltatore, potranno essere utilizzati solo una volta che risulteranno approvati dalla Stazione Appaltante.

Ogni eventuale variazione ai prodotti approvati dovrà essere preventivamente autorizzata da parte della Stazione Appaltante.

Qualora venisse verificato l'utilizzo di prodotti non conformi, andrà ad essere applicata specifica penale ed inoltre rimarrà preciso compito dell'Appaltatore provvedere alla tempestiva sostituzione degli stessi.

A titolo esemplificativo e descrittivo, di seguito si riporta un elenco dei principali materiali posti a carico dell'Appaltatore, per dare corso a quanto previsto nel presente Capitolato.

LAMPADA VOTIVA

Le lampade votive oggetto della fornitura dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche minime:

- Tensione di funzionamento da 10 a 30 V in auto adattamento con intensità luminosa costante; Alimentazione AC/DC;
- Assorbimento 20 mA;
- Luminosità ad 1 metro pari a 1,3 Lux;
- Provviste di diodo zener per la protezione del circuito interno;
- Attacco E 14; • Dimensioni indicative 22x52 mm;
- Provviste di minimo n. 3 led ad alta efficienza;
- Dotate di riflettore in polycarbonato indissolubilmente unito all'attacco con resina diatermica per conferire alta impermeabilità;
- Circuito elettronico di pilotaggio tropicalizzato a protezione di umidità e sbalzi termici;
- Temperatura di esercizio -30°C~+80°C;
- Ampio angolo di illuminazione;
- Tipo Wimex 4011734 o similare;

Il colore della luce sarà scelto dal tecnico comunale.

PORTALAMPADE PER ILLUMINAZIONE VOTIVA

I portalampade utilizzati dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche minime:

- realizzati in materiale termoplastico;
- attacco E14;
- colore bianco;
- Tensione di funzionamento 12/24 V; ✓ Tipo Wimex 4506059B o similare.

CAVETTO DI COLLEGAMENTO

I cavetti utilizzati per i vari collegamenti dovranno essere del tipo H03 VV-F 2x0,75 mmq.

MORSETTI DI COLLEGAMENTO

I morsetti utilizzati per i collegamenti dei conduttori dovranno avere dimensioni adeguate rispetto al numero e alla sezione dei conduttori da collegare, e quindi rispondere alle seguenti caratteristiche minime:

- Corpo isolante in polycarbonato trasparente;
- Corpo conduttivo in ottone;
- Viti imperdibili in acciaio zincato;

- Adatti sia per conduttori rigidi che flessibili;
- Temperatura di esercizio max 85° C;
- Grado di protezione IP20; ✓ Tipo BM 993 o similare.

ARTICOLO 11- RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

La rendicontazione dei lavori da parte dell'appaltatore dovrà essere sottoposta al DEC entro 10 giorni dall'esecuzione dell'intervento. Lo stesso effettuerà la verifica nei successivi 5 giorni.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura - previo benestare del DEC sulla rendicontazione lavori - e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva attestante la regolarità della posizione contributiva dell'aggiudicatario.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

La ditta si impegna al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e successive modificazioni.

A conclusione del contratto, il responsabile del procedimento emetterà l'attestato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 12- NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE

È fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi a quanto previsto dalle normative applicabili in materia ed in particolare a quanto disposto dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

L'Appaltatore deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, in particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Appaltatore deve osservare e far osservare, a tutto il suo personale, tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree di lavoro previste in appalto.

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni a persone o cose provocati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

Egli è perciò altresì tenuto ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

Sono inoltre a suo totale carico gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

L'Appaltatore è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature e dei macchinari utilizzati, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

L'Appaltatore prima della data di inizio del servizio dovrà certificare con propria dichiarazione, che il personale addetto alle operazioni oggetto dell'appalto abbia seguito i corsi di formazione previsti dalla legge.

ARTICOLO 13 – VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DEL D. LGS. N. 81/2008

Riguardo alla valutazione dei rischi per la sicurezza si rimanda al DUVRI quale documento d'appalto.

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, l'Amministrazione Comunale prima dell'affidamento del servizio provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale della ditta. A tal fine, secondo quanto disposto dall'allegato XVII del sopra citato decreto legislativo, l'aggiudicatario dovrà produrre la seguente documentazione:

- documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 81/2008.

ARTICOLO 14 – DIRITTO DI CONTROLLO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Appaltatore nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato ovvero negli altri elaborati presentati dall'Appaltatore in sede di affidamento.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato e/o al successivo contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere ad eliminare le difformità rilevate nei termini indicati nella formale contestazione che andrà ad essere effettuata.

Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento. L'Appaltatore, in ogni caso, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste formulate dal RUP ovvero suo delegato e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni senza che ciò possa comportare un aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare tempestivamente – al RUP e/o suo delegato – qualsiasi anomalia, ovvero situazione di pericolo che dovesse essere verificata nell'espletamento del servizio.

ARTICOLO 15 – PENALI

Qualora si verificassero da parte dell'Appaltatore inadempimenti, per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile alla Stazione Appaltante o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, il Comune di Malnate si riserva la facoltà di applicare, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto, le seguenti penali:

€ 30,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione della fornitura richiesta, con riferimento alla data dell'ordine trasmesso via PEC;

€ 100,00 per ogni inadempienza relativa al necessario rispetto per i defunti e/o per i congiunti e/o i visitatori eventualmente presenti (es. linguaggio non consono al contesto, schiamazzi, apprezzamenti su persone e/o appartenenze religiose, fumare alla presenza degli utenti, ecc.). Tale penalità sarà applicata anche in seguito a lamentele scritte pervenute dall'utenza opportunamente comprovate;

Le contestazioni delle irregolarità sono effettuate per iscritto e l'Appaltatore ha facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della contestazione; la loro adeguatezza è valutata dal RUP.

L'applicazione delle penali può avvenire a compensazione del credito.

In presenza di ripetute inadempienze, o inadempienza ritenuta grave, la Stazione Appaltante avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere alla risoluzione del contratto, ovvero di adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni, dandone comunicazione scritta alla controparte, al momento del verificarsi dell'evento.

Il Comune di Malnate potrà applicare all'Appaltatore penali, sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, fermo restando, in ogni caso, il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente

ARTICOLO 16 – GARANZIA DEFINITIVA ED ASSICURAZIONE

L'Aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo Accordo Quadro, dovrà costituire 'garanzia definitiva', il cui importo sarà pari al 5% del valore dell'Accordo Quadro come previsto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.

La mancata presentazione della garanzia definitiva nei tempi fissati dal Comune di Malnate potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione.

L'Aggiudicatario è tenuto altresì alla presentazione di apposita polizza di responsabilità civile con un massimale minimo di € 500.000,00.

ARTICOLO 17 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'Accordo Quadro non può essere ceduto, neppure parzialmente, a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs 36/2023.

ARTICOLO 18 – CESSIONE DEI CREDITI

Si applicano per le cessioni dei crediti le disposizioni di cui al comma 12 del D.Lgs 36/2023.

ARTICOLO 19 – RISOLUZIONE ACCORDO QUADRO

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'Articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione per inadempimento, ai sensi dell'Articolo 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- A) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore;
- B) messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Appaltatore;
- C) impiego di personale non dipendente dell'Appaltatore;
- D) inosservanze delle norme di legge relative alla personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- E) cessione del contratto;
- F) subappalto del contratto, qualora non sia stato dichiarato all'atto dell'offerta;
- G) perdita dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023;
- H) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento;
- I) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- J) la revoca delle licenze o di qualsiasi tipo di autorizzazione;
- K) il rifiuto di accesso presso i locali in cui viene effettuato il servizio ai responsabili addetti al controllo;
- L) eventuali gravi e reiterate negligenze nella conduzione del servizio anche in caso di sciopero;
- M) eventuali ulteriori inadempienze dell'Appaltatore, comportanti penalità, dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione in un periodo di 6 mesi e la diffida ad adempiere per iscritto;
- N) le applicazioni di penali per un importo complessivo maggiore del 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale;

- O) la sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte dell'Impresa di uno o più servizi oggetto del presente capitolato senza che sia stato concordato con l'Amministrazione;
- P) l'impiego di personale non in possesso delle competenze minime previste come dal presente capitolato;
- Q) il comportamento gravemente scorretto e comunque non consono all'ambiente nel quale si svolge il servizio, da parte di uno o più dipendenti dell'Appaltatrice, reiterato anche dopo notifica scritta;
- R) al mancato adempimento alle norme in materia di sicurezza e igiene sul lavoro.

L'Amministrazione Comunale, nel caso di gravi e ripetute infrazioni, ha facoltà di risolvere senza preavviso il presente accordo ai sensi dell'art.122 del D.Lgs 36/2023 a seguito di formale comunicazione.

L'applicazione della risoluzione dell'Accordo Quadro non pregiudica la messa in atto di richieste di risarcimento per danni subiti.

Nei suddetti casi di risoluzione, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di affidare il servizio o la fornitura a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere a nuovo affidamento, attribuendo gli eventuali maggiori costi all'Aggiudicatario con cui l'Accordo Quadro è stato risolto.

In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze.

ARTICOLO 20 – RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante può recedere in tutto o in parte dall'Accordo Quadro in qualunque momento ai sensi e con le modalità previste dalla norma, anche a seguito di diminuzione dei servizi e delle attività in gestione, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre al corrispettivo per le prestazioni regolarmente effettuate.

Il recesso avrà effetto dal giorno riportato nella relativa comunicazione dal Comune di Malnate.

ARTICOLO 21 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui la presente procedura fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.malnate.va.it

Il concorrente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

ARTICOLO 22 – CODICE ETICO

L'aggiudicatario si obbliga a comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto del "Codice di comportamento del Comune di Malnate" adottato dal Comune di Malnate, allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 23/12/2013 e modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 11 del 26/01/2015 e n.9 del 30/01/2020, tutte esecutive, disponibile sul sito internet della Stazione Appaltante nella sezione Amministrazione Trasparente / Personale, e si impegna ad osservare e a far osservare, per quanto compatibile, ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice.

ARTICOLO 23 – CONTROVERSIE

Per tutte le questioni controverse sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Varese.

È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 24 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE OPERATIVO DEL CONTRATTO

Il responsabile del procedimento - e quindi direttore dell'esecuzione del contratto - è il responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio in carica nel periodo di riferimento del contratto.

Il Direttore operativo del contratto è il geom.Sara De Maio in carica presso il servizio manutenzioni/Il.pp.

Agosto 2024

Il Responsabile Area Pianificazione e Gestione Territorio

Arch.Daniela Galli

Documento firmato digitalmente; la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 21 e 24 D. Lgs. 82/2005.